Città di GALLARATE

Gallarate, 07/03/2023

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI 4 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO – CAT. C.1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG., PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA

in esecuzione della determinazione dirigenziale n 157 del 02/03/2023

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico - categoria C - posizione economica 1, in esecuzione del piano dei fabbisogni di personale 2022, di cui alla deliberazione di G.C. 13/04/2022, n. 16 e del piano dei fabbisogni di personale 2023, di cui alla deliberazione di G.C. n 38 del 1/03/2023, efficace ai sensi di legge, da destinarsi:

- N. 2 posti nel Settore Programmazione Territoriale, Commercio, Artigianato e Attività Cimiteriali.
- N. 2 posti nel Settore LL.PP.,

Il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo della procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente ricoperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, il presente concorso sarà effettuato senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165.

L'amministrazione in applicazione del CCNL 16/11/2022 art.li 12 e 13 si riserva di inquadrare

automaticamente il personale oggetto della presente procedura concorsuale in base alla nuova classificazione che entrerà in vigore il 1/04/2023.

A) CONTENUTI DELL'ATTIVITA'

Il titolare della posizione di lavoro è addetto, in genere e comunque in via esemplificativa, alle seguenti attività:

- cura l'istruttoria al momento del ricevimento e controlla ed istruisce istanze, segnalazioni e comunicazioni relative alle pratiche edilizie, verificandone la correttezza tecnico-giuridica rispetto alla legislazione e agli atti regolamentari vigenti in materia;
- fornisce informazioni anche in front office con l'utenza finale interna ed esterna;
- partecipa a commissioni/conferenze dei servizi interni;
- organizzazione, conservazione, gestione ed archiviazione della documentazione dell'Ente;
- esegue incombenze di natura amministrativa e contabile connesse alle attività del profilo;
- rilascia copie, estratti e certificati nell'ambito della propria attività e/o delega ricevuta;
- accertamenti tecnici, verifiche, controlli funzionali di lavori, costruzioni, impianti, cantieri, piani di sistemazione del territorio, indagini, rilievi, misurazioni, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi etc. effettuati direttamente o in collaborazione con altre professionalità, sia per cantieri privati che pubblici;
- collaborazione alla progettazione e al collaudo di opere, manufatti, procedimenti e impianti, dei quali individua le caratteristiche tecniche, economiche e gestionali;
- sopralluoghi, accertamenti e controllo nei cantieri pubblici e privati per le verifiche di conformità edilizia e della sicurezza;
- controllo tecnico di attività svolte da soggetti esterni, misurazione e quantificazione delle opere eseguite;
- assistenza e, se in possesso del titolo di studio previsto dalla legge, direzione dei lavori, nei limiti previsti dalla normativa sui lavori pubblici;
- elaborazione di stime e perizie relativamente alla gestione e alla manutenzione del patrimonio, nonché in merito a monetizzazioni connesse a parcheggi privati o aree per servizi;
- sviluppa, in collaborazione con altre professionalità, atti tecnici relativi ad appalti quali capitolati speciali, computi metrici estimativi, elenco prezzi, etc.;
- effettua le progettazioni rientranti nella propria competenza tecnica delle quali, se necessario, cura lo sviluppo e la trasposizione grafica anche tramite programmi informatici di disegno;
- predisposizione di elaborati statistici/report;
- coordinamento del personale addetto al processo lavorativo;
- ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

Ai sensi dell'art. 12 del CCNL del 16/11/2022, tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di servizio del potere determinativo del contratto di lavoro.

B) SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati devono presentare al Comune di Gallarate la domanda di partecipazione al concorso entro il termine perentorio a pena di decadenza e indipendentemente dalle modalità di spedizione/consegna utilizzata di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla piattaforma InPA – Portale del reclutamento, ossia entro il 06/04/2023 a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

☐ deposito a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate, Via Verdi, n. 2, negli orari di apertura al pubblico e precisamente:

- lunedì e mercoledì: dalle ore 8.45 alle ore 17.45;
- martedì e venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
- giovedì: dalle ore 10.30 alle ore 13.00;

oppure

☐ per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: COMUNE DI GALLARATE – Ufficio Protocollo – Via Verdi, n. 2 - 21013 Gallarate (non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale inviante);

oppure

☐ mediante un messaggio di posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato all'indirizzo P.E.C. del Comune di Gallarate: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it
Farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata del Comune di Gallarate, attestata dalla ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande inviate tramite posta elettronica certificata da un indirizzo diverso dal proprio o non riconducibile al candidato. La domanda di partecipazione, così come la fotocopia del documento di identità valido, il curriculum e la ricevuta della tassa concorso, dovranno essere trasmessi come allegati del messaggio preferibilmente in formato PDF.
Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C) TRATTAMENTO ECONOMICO

- retribuzione tabellare annua lorda come da CCNL, prevista per la categoria C posizione economica 1;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti premenzionati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

D) REQUISITI GENERALI E PARTICOLARI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Titolo di studio:

Diploma di Tecnico Costruzioni e Territorio (ex Geometra) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Può essere ammesso al concorso un candidato non in possesso del Diploma di Tecnico Costruzioni e Territorio (ex Geometra) purché sia in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio:

- ***Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento);***
- ***oppure, Laurea Triennale DM 509/1999 classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);***
- ***oppure Laurea Triennale DM 270/2004 classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione***

Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale);

- ***oppure, Laurea Specialistica DM 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);***
- ***oppure, Laurea Magistrale DM 270/2004 classe LM-4 (Architettura e Ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei Sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).***

I titoli di studio richiesti dovranno essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento italiano.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno invece essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove del concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di equiparazione previsto dalla normativa vigente (art. 38 D.Lgs. 165/2001). In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

Il candidato/a deve inoltre i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei paesi membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini degli stati membri dell'unione Europea e di Paesi terzi devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente. È fatto salvo quanto disposto dall'art. 22 della legge 5.2.1992, n. 104;

3. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale;

4. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili, alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a concorso;

5. I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito dal presente bando. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina in ruolo.

E) PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nel contesto organizzativo comunale.

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione, sarà effettuata una preselezione.

La preselezione consisterà in un quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematico) e di conoscenza delle materie d'esame di seguito elencate.

Nella preselezione non è prevista una soglia minima di idoneità: sarà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 100 candidati classificati, compresi gli eventuali ex-equo alla centesima posizione.

Il punteggio della preselezione **NON** concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

L'esame consisterà in una prova scritta ed in una prova orale.

Prova scritta

Quesiti a risposta sintetica consistenti anche nella risoluzione di casi o questioni attinenti alle seguenti materie, per le quali si forniscono di massima i principali riferimenti normativi:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- Elementi normativi per l'accesso agli atti e trasparenza (L. n. 241/90, D.lgs. n. 33/2013);
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia, pianificazione e gestione del territorio, paesaggistica e espropriazione (in particolare D.P.R. n. 380/2001, d.m. (MIT) 02/03/2018, L.R. n. 12/2005, D.lgs. n. 42/2004, D.P.R. n. 31/2017, D.P.R. n. 327/2001);
- Legislazione sulla tutela del suolo e dell'ambiente (D.lgs. n. 152/2006, D.P.R. n. 120/2017);
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- Elementi normativi in materia di lavori pubblici, appalti di servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Oppure: Test consistente in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta, sulle materie di cui sopra. In questo caso il Test potrà contenere anche quesiti di logica.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice e comunque non superiore a 3 ore.

Prova orale

Colloquio finalizzato alla verifica degli aspetti attitudinali e motivazionali, nonché delle competenze relative al profilo professionale per il quale si partecipa. Potranno essere utilizzate anche dinamiche di gruppo.

In questa sede sarà effettuato l'accertamento sulla conoscenza della lingua inglese e sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La possibilità di consultazione di testi di legge non commentati sarà stabilito dalla Commissione in sede d'esame.

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e dalla votazione della prova orale.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal DPR n. 487/94, modificato dal DPR 693/96, DL n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 76/2021, dal DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, dal DL n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

F) RISERVE PREVISTE PER LEGGE

Prioritariamente ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge 68/99, **è prevista la riserva per n.1 posto** per gli orfani e coniugi dei superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, di vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata ed equiparati (coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per cause di guerra, di servizio, lavoro o resi permanentemente invalidi nel caso di vittime del dovere, terrorismo o criminalità organizzata) e dei profughi italiani rimpatriati ai sensi della L. 26/12/1981, n. 763, iscritti nell'elenco provinciale delle categorie protette.

Per usufruire di tale beneficio, i candidati devono dichiarare di averne diritto e dichiarare i relativi titoli. **Il posto riservato, se non utilizzato a favore della sopraindicata categoria è conferito agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, **è prevista la riserva di n. 1 posto** per i volontari delle FF.AA. Un ulteriore posto è riservato per abbattere il cumulo pregresso.

Per usufruire di tale beneficio, i candidati devono dichiarare di averne diritto fin dalla presentazione della domanda di partecipazione e dichiarare i relativi titoli.
I posti riservati, se non utilizzati a favore della sopraindicata categoria sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale 1/03/2023 n38, efficace ai sensi di legge, è prevista la riserva di n. 1 posto per il personale a tempo indeterminato dipendente del Comune di Gallarate in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

G) DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO - MODALITÀ' DI REDAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dello schema di domanda allegato, e dovrà essere sottoscritta e trasmessa o presentata con copia fotostatica integrale di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono rese sotto la responsabilità del candidato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del decreto stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap nella domanda dovranno fare esplicita richiesta degli ausili necessari, in relazione al proprio handicap, per poter sostenere la prova d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova stessa. In tal caso, prima dell'espletamento delle prove, il candidato dovrà produrre idonea certificazione medica, rilasciata da competente struttura sanitaria, relativa alla necessità di tempi supplementari e di ausili specifici.

Ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021, emanato ai

sensi dell'art. 3, comma 4 bis del Decreto Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021, n. 113, i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) hanno la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. In tal caso, nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà far esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentativa ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata prima dell'espletamento delle prove.

H) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, entro il termine fissato per la scadenza della presentazione della domanda, la ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, effettuato esclusivamente a mezzo PAGOPA (dal sito dell'Ente – Servizi online – Pagamenti online – Pagamento per qualsiasi altra causale – Pagamenti spontanei – Rimborso spese generici (fotocopie, stampati, elenchi, ecc.)

In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa prima dell'effettuazione delle prove.
Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento ed eventualmente documento di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio nonché un Curriculum vitae in formato europeo.

I) AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE

La mancata presentazione del candidato nelle sedi, nei giorni e nelle ore di cui agli avvisi pubblicati esclusivamente sul sito verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di carta identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.
Tutte le comunicazioni inerenti il diario delle prove saranno pubblicate **esclusivamente** nell'apposita sezione del sito comunale Amministrazione trasparente – Sezione bandi di concorso.

Ammissione ed esclusione dei candidati

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso, con le modalità di cui sopra ed entro il termine perentorio prescritto, debitamente sottoscritta e corredata della ricevuta di versamento della tassa di concorso, del curriculum in formato europeo, della fotocopia del documento di identità e del documento di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio, se richiesto, sono ammessi alle prove sulla base delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione prima dell'effettuazione della prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Gallarate – Amministrazione Trasparente - Sezione bandi di concorso con esclusione di comunicazioni personali. **La pubblicazione dell'elenco sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati**.

L'esclusione è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda, o all'indirizzo PEC.
La comunicazione deve indicare i motivi dell'esclusione.

Prove d'esame

Il diario delle prove, preselettiva (eventuale) e scritta e di quella orale, con l'indicazione della modalità, dell'eventuale luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, sarà pubblicato sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente – Sezione bandi di concorso. **Tale**

pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Espletamento del concorso

L'Amministrazione si riserva di far espletare l'eventuale prova selettiva e le prove di concorso, in tutto o in parte, da remoto in modalità on line.
I diritti, le facoltà, gli obblighi dei candidati in caso di espletamento del concorso on line saranno precisati in apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune–Amministrazione Trasparente-Sezione bandi di concorso.

J) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formerà una prima graduatoria provvisoria sulla base del risultato complessivo dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito finale sarà formata secondo il punteggio finale riportato da ciascun candidato, dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/94, così come integrato dal D.P.R. n. 693/96, e dall'art. 14 della L. 20/10/1990, n. 302, e modificato dall'art. 3, comma 7, della L. 127/97, come a sua volta integrato dall'art. 2, comma 9, della L. 191/98 e riportate nell'allegato "A" al presente bando.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza, a parità di valutazione, dichiarati nella domanda, dalla quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito ed il verbale delle operazioni concorsuali sono approvati con provvedimento del Dirigente competente.

La graduatoria di cui alla già menzionata determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione comunale per quindici giorni consecutivi. Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.
I vincitori del concorso verranno assegnati nei posti indicati nel presente bando.
La graduatoria del concorso rimane efficace dalla data di approvazione e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente, eventualmente ed in maniera del tutto discrezionale e non vincolante e/o obbligatoria (previo accordo tra gli Enti interessati, in conformità alle vigenti disposizioni), anche da parte di altri Enti locali.
L'Amministrazione procedente potrà utilizzare la già menzionata graduatoria, nel periodo di sua validità, anche per le assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, che si rendessero successivamente necessarie.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22 della L. 537/93, nonché dell'art. 15, comma 7, del citato D.P.R. 487/94, non si darà luogo a certificazioni di idoneità del concorso.

K) RISERVA IN MATERIA CONCORSUALE

Il fabbisogno di personale che si intende coprire con l'indizione del concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro. Il Comune ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

- ✓ preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;
- ✓ preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;
- ✓ preclusioni finanziarie sopravvenute;
- ✓ necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, nel caso in cui si debbano

apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso.

In tali casi, si procede alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Qualora i vincitori non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel termine indicato nella lettera di convocazione o nel contratto individuale di lavoro già sottoscritto, perderanno il diritto alla copertura del posto, salve ed impregiudicate ulteriori diverse valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro con il vincitore verrà instaurato con le modalità previste dall'art. 24 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro. L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova di effettivo servizio con esito positivo (mesi sei), come previsto dall'art. 25 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022.

Ai fini della richiesta di mobilità si dovrà tenere conto del periodo obbligatorio di permanenza presso l'Ente di anni cinque, come previsto dall'art. 37, comma 1, del regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, efficace ai sensi di legge, e ss.mm.ii..

M) DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Gallarate si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento dell'UE 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Gallarate, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati che è il Comune di Gallarate, rappresentato ai fini del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento dell'UE 2016/679 dal Sindaco pro-tempore.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore AA.GG., Personale, Servizi alla Persona – dott. Pietro La Placa, al quale ci si può rivolgere per far valere i propri diritti inerenti la procedura di concorso pubblico.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Gallarate al trattamento dei dati personali.

Responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile – Titolare di P.O. Segreteria – Personale R. Colombo.

Per ogni eventuali informazioni circa il presente concorso, i candidati potranno rivolgersi: al Comune di Gallarate, Via Verdi n. 2, Servizio Personale, al numero 0331/ 754415.
Per consultazione: sito Internet: www.comune.gallarate.va.it – amministrazione trasparente – bandi di concorso.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro La Placa

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.